



# *Prefettura di Venezia*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

Oggi 29 marzo 2018, in Prefettura, alle ore 11,00, è stato convocato un incontro, allo scopo di esperire il tentativo di raffreddamento e conciliazione ai sensi della Legge n. 146/1990, modificata dalla Legge n. 83/2000, in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali, come richiesto da UIL FPL, con nota del 21 marzo scorso, in relazione alla vertenza in atto con la Cooperativa Sociale KCS Live, concernente la non corretta applicazione del contratto di lavoro riguardo l'inquadramento professionale, la poca attenzione circa la gestione, la sicurezza ed i carichi di lavoro a cui sono sottoposti gli operatori.

Sono presenti il Capo di Gabinetto della Prefettura di Venezia (Emanuela Milan), i rappresentanti della Coop. KCS Live (Gabriele Zenga e Avv. Luca Pellicelli), del Fatebenefratelli (Giorgio Lupazzi e Marco Ferrante), nonché l'esponente della UIL FPL (Pietro Polo) e una delegazione dei lavoratori della Cooperativa.

L'O.S. rappresenta sinteticamente i motivi alla base della vertenza, evidenziando, in particolare, l'inquadramento professionale del personale OSS e addetto al servizio/pulizie a un livello inferiore rispetto alle attività effettivamente svolte e non rispettoso dell'Accordo regionale raggiunto in materia nel 2015, di fatto generalmente applicato in Veneto.

Evidenzia, inoltre, la mancata definizione dei minimi di personale obbligatoriamente presente in caso di sciopero.

La Coop KCS Live afferma di aver inquadrato il personale nel profilo C1 "addetto all'assistenza formato", sulla base delle mansioni effettivamente svolte e comunque richieste al personale operante al Fatebenefratelli.

Per quanto riguarda il personale inquadrato al livello A/1, precisa che le ore di lavoro rientranti nel livello superiore (sanificazione e risanamento), ove svolte, vengono retribuite con la differenza economica tra i due livelli.

Dichiara, inoltre, di essere sempre stata disponibile a incontrare le rappresentanze del personale per affrontare i vari temi proposti.

Per quanto attiene alle presenze minime in caso di sciopero, comunica che sono le stesse previste per la giornata di domenica, aggiungendo che, in caso di assenze impreviste, vanno applicate le procedure esistenti per le sostituzioni.

Al termine della discussione, rimanendo le posizioni delle parti distanti, si prende atto dell'esito negativo del tentativo di conciliazione.

Il Sindacato si riserva di comunicare le successive azioni di lotta con le modalità previste.

Il rappresentante del Fatebenefratelli sottolinea che la qualità di assistenza al paziente è valore fondante della struttura, invitando entrambe le parti a tenerne conto, riservandosi di porre in essere tutte le azioni di controllo di propria competenza sulla gestione del servizio nella struttura.

*[Handwritten signatures]*



*Prefettura di Venezia*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

PER COOP KCS LIVE

*[Handwritten signature]*

PER LA UIL FPL

*Polo Sio*  
*[Handwritten signature]*  
*Stefano Trovati*  
*De Riva*

PER IL FATEBENEFRAPELLI

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

p. Il Prefetto  
Il Capo di Gabinetto  
( Milan )

*[Handwritten signature]*